

DOMENICA DI PASQUA Risurrezione del Signore Anno B Domenica 05 Aprile 2015



"Questo è il giorno che ha fatto il Signore.."

Domenica di Pasqua

La resurrezione di Gesù è un vero e proprio evento storico, cioè "una presa di possesso da parte di Dio della storia". Con l'irrompere della Pasqua - "giorno creato da Dio" - viene trasfigurata la nostra percezione del tempo e della storia, poiché da questo eterno "oggi" procedono e fioriscono tutti i nostri giorni. Per farci entrare in questa nuova realtà il testo evangelico evidenzia tre punti fondamentali: lo sconcerto dinanzi alla pietra ribaltata e al sepolcro vuoto segno della potenza del risorto, la corsa irrefrenabile dei discepoli perché la vita pasquale è tutta un'ansia suscitata da una promessa d'amore che si prolunga per tutta la vita, ed infine la testimonianza apostolica su cui si fonda la nostra fede. La prima testimone della Resurrezione è Maria Maddalena. Giovanni e Pietro - simboli della storia della Chiesa nei suoi aspetti di carisma ed istituzione - sono chiamati a constatare non solo che la tomba è vuota ma anche a riconoscere nelle bende e nel sudario ripiegato che il Signore Risorto si è spogliato della forma di servo per essere rivestito della gloria celeste. Se davvero il cuore della nostra fede è Cristo

Crocifisso e Risorto, occorre assumere un atteggiamento nuovo verso tutta la realtà per essere risorti con Lui (seconda lettura). La Resurrezione chiede al cristiano di vivere conformemente a ciò che è stato svelato di lui, realizzando la propria esistenza in questa speranza. Il testo degli Atti (prima lettura) ci riporta la commossa catechesi di Pietro, viva testimonianza della missione degli apostoli di annunciare l'oggetto essenziale della fede che salva:



Cristo Risorto, chi crede in Lui ottiene la remissione dei peccati. Ma ci trasmette anche il riconoscimento del progetto di Dio di aprire all'universalità l'esperienza ecclesiale, poiché essa è la continuazione di questo mistero di vita che trasborda da Dio e vuole

raggiungere tutti i suoi figli. La Pasqua costituisce dunque il cuore del disegno divino.

**Da Lunedì 30 Marzo le S.S. Messe
si terranno in chiesa e non più
nella Cappellina di S Giuseppe**

PASQUA 2015



5 Aprile Domenica di Risurrezione

Ore 08:30 S. Messa di Risurrezione

Ore 09:30 S. Messa a Ripe

Ore 11:00 S. Messa di Risurrezione

6 Aprile Lunedì dell'Angelo

Ore 09:00 S. Messa

Coroncina alla Divina Misericordia

Dal 6 al 11 Aprile ore 15:00



Venerdì 10 Aprile 2015

alle ore 20:45

Unita Pastorale Apsa Chiesa di Morciola

"Incontro Giovani" dai 16 anni in su

Animazione Liturgica Aprile 2015

Catechismo

Domenica 12 " Il Percorso della Fede"

Domenica 19 " Il Dono

Domenica 26 " La Scoperta"



Medjugorje 2015

Dal 1 al 5 Luglio 2015

Quest'anno il viaggio si
effettuerà via terra.

Costo € 330

Prossimamente verrà esposto il programma



Cristo nostra pace

ORARIO E INTENZIONI S. MESSE

Sabato	04	ore 09:00 Celebrazione delle Lodi ore 23:00 Solenne Veglia Pasquale
Domenica	05	Domenica di Risurrezione ore 08:30 Pensalfini Emilio - Claudio Grossi Alessandro ore 9:30 S. Marco In Ripe ore 11:00 Pro Populo
Lunedì	06	Lunedì dell'Angelo ore 09:00 Ugolini Teresa - Idilio
Martedì	07	ore 08:00 Violini Vittorino Campagna Guido
Mercoledì	08	ore 08:00 Casabianca Claudio
Giovedì	09	ore 08:00
Venerdì	10	ore 08:00
Sabato	11	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 Pieri Nello Ugoccioni Luigi Ciandrini Annunziata (settimana) Aureli Aldo
Domenica	12	II DOMENICA DI PASQUA DELLA DIVINA MISERICORDIA ore 08:30 ore 11:00 Pro Populo

La resurrezione

Signore, Dio della vita,
rimuovi le pietre dei nostri egoismi,
la pietra che soffoca la speranza,
la pietra che schiaccia gli entusiasmi,
la pietra che chiude il cuore al perdono.

Risuscita in noi la gioia
la voglia di vivere,
il desiderio di sognare.
Facci persone di resurrezione
che non si lasciano fiaccare
dalla morte, ma riservano sempre
un germe di vita in cui credere.

tratto da qumran2.net

Libero in Cristo

Cristo, mio redentore.
Sono libero quando accetto la libertà degli altri.
Sono libero quando riesco ad essere persona.
Sono libero quando non credo nell'impossibile.
Sono libero se la mia unica legge è l'amore.
Sono libero quando credo che Dio è più grande del mio peccato.
Sono libero quando solo l'amore riesce a incantarmi.
Sono libero se mi accorgo che ho bisogno degli altri.
Sono libero quando sono capace di ricevere la felicità che mi regalano gli altri.
Sono libero se solo la verità può farmi cambiare strada.
Sono libero se posso rinunciare ai miei diritti.
Sono libero quando amo il bene del mio prossimo più della mia stessa libertà

don Primo Mazzolari

tratto da qumran2.net